



COMUNE DI LONA LASES

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8

della Giunta Comunale

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2021.**

L'anno duemilaventuno, il giorno **undici febbraio** alle ore **17:30**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale.

All'appello risultano presenti:

		PRESENTI / ASSENTI
Ferrari Manuel	Sindaco	Presente
Cobelli Stefano	Vicesindaco	Presente
Ciurletti Daniel	Assessore	Presente
Fondriest Antonella	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO REGGENTE dott. Zampedri Bruno.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Ferrari Manuel, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE ANNO 2021.**

LA GIUNTA COMUNALE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt 56 e 56 ter della L.R n1/93 e ssmm, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa"

firmato: rag. Danilo Avi

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt 56 e 56 ter della L.R n1/93 e ssmm, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa

firmato: rag. Danilo Avi

Premesso che:

- l'art. 9 della L.p. n. 36/1993 e s.m. in cui si fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

- con deliberazione 09/11/2007 n. 2437, la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo Unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 01/01/2008;

- la deliberazione della Giunta provinciale 2437/2007 prevede:

- a) la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;

- b) la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;

- c) l'obbligo della integrale copertura dei costi;

- d) l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi";

- e) la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";

- f) l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;

- g) l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;

- h) l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;

- l) l'introduzione di una nuova tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" soggetta ad un regime tariffario agevolato;

- la normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la Provincia autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha stabilito che i “costi fissi” ammessi per il calcolo della quota fissa non possono superare il 45% dei costi totali, in quanto l'eventuale prevalenza dei “costi fissi” avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua;

per la copertura dei “costi variabili” del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede:

- 1) la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare;
- 2) l'individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo;
- 3) la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l'agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 37 di data 28.12.2006 ad oggetto: “Determinazione tariffe acquedotto comunale per l'anno 2007”, esecutiva assunta in relazione alle nuove modalità di tariffazione sopra indicate;

Verificato che la deliberazione consiliare n. 37/2006 di cui sopra assunta per approvare la nuova ristrutturazione tariffaria dell'acquedotto comunale rispetta quanto impartito dal testo unico approvato dalla G.P. di Trento con la deliberazione nr. 2437;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 7 dd. 26/02/2020 relativa all'approvazione delle tariffe del servizio acquedotto comunale per l'anno 2020;

Ritenuto quindi ora di procedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2021 dando atto che i costi rispetto al 2020 subiscono una diminuzione per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e il consumo energia elettrica degli acquedotti mentre aumenta significativamente la quota a riparto Consorzio acquedotto bassa Val di Cembra (33% in più del 2020);

Visto il prospetto costi e ricavi di previsione riferiti all'anno 2021 di complessivi euro 47.461,72 che garantiscono in via preventiva la copertura del costo del servizio nel 100%;

Verificato per quanto sopra che, imputando i costi del personale nella misura massima consentita pari al 45% fissi ed al 55% variabili la quota dei costi fissi non è totalmente ammissibile e quindi la parte eccedente degli stessi costi per euro 2.208,09 viene imputata in aggiunta ai costi variabili per permettere il calcolo corretto della tariffa;

Vista la propria competenza a deliberare in quanto trattasi di provvedimento meramente gestionale che non intacca la struttura tariffaria approvata con deliberazione consiliare n. 37/2006;

Vista la deliberazione della giunta comunale di Lona-Lases n. 01 di data 27/01/2021 ad oggetto: "Atto programmatico d'indirizzo a carattere generale per la gestione del Bilancio di Previsione di Previsione anno 2020. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei Servizi" Proroga per l'anno 2021 in esercizio provvisorio del bilancio;

Vista la deliberazione della giunta comunale di Lona-Lases n. 19 di data 13/11/2020 ad oggetto: "Approvazione convenzione fra il comune di Ospedaletto Comune di Sover e di Lona-Lases per la condivisione di risorse umane relativamente al servizio segreteria" successivamente prorogata al 28/02/2021 con deliberazione consiliare n. 01 di data 28/01/2021;

Richiamato il decreto sindacale prot. n. 3030 del 15/09/2020 a firma del Sindaco del Comune di Lona-Lases di nomina a Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Finanze nella persona del rag. Avi Danilo;

Vista la circolare n. 5/EL/2005/TN della Regione Trentino Alto Adige in merito alla competenza spettante per la determinazione delle tariffe;

Visti lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il nuovo Regolamento Comunale per la gestione del servizio acquedotto approvato con delibera consiliare n. 21 dd. 04/08/2009, esecutiva;

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario riferito ai costi e ricavi del servizio pubblico acquedotto per l'anno 2021 di complessivi euro 47.461,72 in allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare le tariffe del servizio di acquedotto in vigore dal 1° gennaio 2021 nelle misure sotto indicate;

TARIFFA BASE UNIFICATA = € 0,56		ANNO	2021
A) USI DOMESTICI abitazioni famigliari	Fasce		Euro
Tariffa agevolata	da mc. 0	a mc. 108	0,35
Tariffa base	da mc. 109	a mc. 300	0,56
Tariffa p1	oltre mc. 300		1,10
QUOTA FISSA			42,73
B) USI DIVERSI commerciale artigianale industriale	Fasce		Euro
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,56
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,60
QUOTA FISSA			51,28
C) USO COMUNITARIO edifici di culto, case riposo, ambulatori, scuole mense scolastiche			

Tariffa base	da mc. 0	a mc. 504	0,56
Tariffa p.1	da mc. 505	a mc. 1.008	1,60
Tariffa p.2	oltre mc. 1.008		2,05
QUOTA FISSA			51,28
D) USO ZOOTECNICO abbeveramento bestiame 50% tar. base unif. senza scaglioni			0,18
QUOTA FISSA			21,37
E) USI DIVERSI altri usi non previsti nelle altre categorie			
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,56
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,60
QUOTA FISSA			51,28
G) USO IRRIGAZIONE utenze sprovviste di allacciamento fognatura			
Tariffa base	da mc. 0	a mc. 204	0,56
Tariffa p.1	oltre mc. 204		1,80
QUOTA FISSA			51,28

3. Di stimare conseguentemente, il gettito complessivo del servizio in euro 47.461,72 da iscriversi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2020 al cap. 75000;

4. Di prendere atto che la parte di costi fissi di personale non interamente ammissibile per euro 2.208,09 viene imputata sui costi variabili per permettere il corretto calcolo della tariffa.

5. Di dare atto che la percentuale preventiva di copertura complessiva dei costi per il servizio acquedotto nel 2021 è prevista nel 100%;

6. Di prendere atto della propria competenza a deliberare in quanto trattasi di provvedimento di natura gestionale che non intacca la struttura tariffaria approvata con deliberazione consiliare n. 37/2006.

7. Di disporre che siano attuate tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle nuove tariffe da parte degli utenti del servizio;

8. Di trasmettere copia della presente non appena diventa esecutiva al Servizio Autonomie Locali della P.A.T. per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulla tariffa come previsto dal punto 4 del dispositivo della D.G.P. nr. 2437 di data 09.11.2007;

9 Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.93, n. 13, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U. LL.RR. O.C. approvato con DPREg.

01/02/2005 n.3/L, durante il periodo di pubblicazione, nonché il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni, ovvero giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, ex art. 2 lett. b) della legge 06.12.71, n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Ferrari Manuel

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO REGGENTE

Zampedri Bruno

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:
PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 09-02-2021

Il responsabile del servizio
f.to AVI DANILO

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 16-02-2021 fino al 26-02-2021 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/218.

IL SEGRETARIO REGGENTE
Zampedri Bruno

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 26-02-2021 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO REGGENTE
Zampedri Bruno